

Un anno di Riflessi, prima candelina per il magazine online

Riflessi compie un anno.

Nel maggio 2019 faceva infatti il suo debutto sulla scena della comunicazione territoriale il mensile digitale prodotto da TRC, la società editrice che gestisce i contenuti informativi della Diocesi di Cremona.

Il cammino è iniziato da... "Terra", il primo titolo a cui – fino ad oggi – ne sono seguiti altri nove: ogni mese un tema sviluppato attraverso la ricerca di punti di vista innovativi e il racconto della realtà attraverso testi e immagini con l'intento di scoprirne gli aspetti più sorprendenti.

Un cammino che si è arricchito, reportage dopo reportage, di argomenti, ma soprattutto di incontri: con le storie che abbiamo raccontato, con i tanti che hanno conosciuto il magazine e hanno condiviso parte di questo primo tratto di cammino. Da lettori o da collaboratori.

Così Riflessi taglia un primo traguardo, guardando però al futuro. Dopo i primi dieci numeri, centomila pagine lette e decine di migliaia di persone raggiunte attraverso il sito **riflessimag.it** e le pagine social (Facebook e Instagram), dopo centinaia di interviste, reportage, riflessioni, servizi fotografici, video ritratti, rubriche... l'avventura continua.

<https://www.facebook.com/riflessimagazine/videos/322062342062983/>

In molti hanno avvicinato il "giornale" con curiosità, magari attratti dalla novità dell'impianto grafico e dalla cura nella ricerca dell'immagine (caratteristica essenziale di questo

progetto editoriale), tanti altri l'hanno conosciuto attraverso i social, grazie alle condivisioni degli amici, e ne hanno apprezzato la cura, lo stile di scrittura, la ricerca.

Ora la sfida è quella di continuare a crescere e cercare nuove parole, nuove immagini e nuove persone, sempre con uno stile sobrio ed elegante, ma nello stesso tempo giovane e innovativo. Una sfida che Riflessi accetta con un entusiasmo che dopo questo primo anno continua a crescere, con la sua piccola redazione, ma con una rete di amici e collaboratori – molti i giovani professionisti che hanno condiviso il progetto e hanno deciso con energia di farne parte – che ne rendono possibile la realizzazione e che lo rendono – per noi – così speciale.

L'augurio per questo primo anno di Riflessi Magazine, è dunque quello di continuare, magari con qualche novità che continui a farlo crescere, senza perdere – anzi, coltivando – la passione che ha acceso un'idea e ha reso possibile dividerla.